



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MISANO ADRIATICO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado

Via Don L. Milani, 12 - 47843 Misano Adriatico (RN) Tel. 0541 615675 - e-mail: rnic80700l@istruzione.it
Sito Web: www.icmisano.it - Cod.Mecc. RNIC80700L - Cod.Fiscale 91069320405 - Cod. Univoco: UFJER6



Circ. N. 153

Misano Adriatico, 9/1/2023

- **A TUTTI I DOCENTI (con lettura personale e agli allievi dellerispettive classi, a cura dei docenti coordinatori di classe)**
- **Al personale ATA, RSPP, DSGA, squadra ASPP**
- **Ai docenti coordinatori di classe**
- **Ai collaboratori del dirigente e ai docenti individuati come "Preposti"**
- **Sito WEB – Sezione "SICUREZZA NELLA SCUOLA"**

OGGETTO:	Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro – Primo soccorso, prevenzione incendi, rischio chimico ed elettrico. Emergenze per eventi naturali e sismici (ai sensi del D.Lgs. 81/08, Capo III, artt. 18, 19 e 20 con aggiornamenti D.Lgs. 106/2009 e Legge 215/21 – Norme Antincendio D.M. 02/09/2021)
-----------------	---

PREMESSA

L'emergenza è la manifestazione di un evento, **ovvero di una condizione critica e improvvisa**, che genera un pericolo grave ed immediato e che, per le caratteristiche stesse del contesto, non può preventivamente essere evitato e come tale deve essere gestito attraverso interventi immediati, eccezionali ed urgenti per riportare il contesto alla normalità. Nel contesto organizzativo generale che prevede la presenza e la formazione di specifiche figure inerenti la sicurezza (RSPP, squadra ASPP, docenti individuati come "preposti" ecc.), **ciascun lavoratore "deve prendersi cura della propria sicurezza e dell'propria salute e di quella di altre persone presenti nel luogo di lavoro su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni ed omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro" (Art. 20, comma 1, D.Lgs. 81/08).**

Poiché le attività a scuola sono molteplici e quindi i rischi sono numerosi e di diversa natura, si rende necessario che ogni lavoratore assuma un comportamento consapevole e un'attenzione diffusa maturata a seguito di processi di informazione, formazione ed addestramento effettuati a scuola ed in apposite sessioni di formazione.

In generale la gestione di un'emergenza implica le seguenti azioni di prevenzione:

- Effettuare le analisi dei possibili scenari di rischio;
- Individuare misure di prevenzione al fine di evitare o limitare gli effetti di possibili danni per eventi imprevisti;
- Informare preventivamente i soggetti che possono essere coinvolti (Dirigente Scolastico, RSPP, squadra ASPP) nell'emergenza sia riguardo le misure di prevenzione sia in relazione ad eventuali interventi che si rendessero necessari;
- Formazione ed addestramento del personale;
- Predisporre l'insieme coordinato ed organizzato delle procedure di evacuazione attraverso la stesura di un Piano di Evacuazione;
- Simulare i possibili scenari di emergenza previsti attraverso esercitazioni e prove di evacuazione;
- Mettere in atto le misure standard ed eventuali misure specifiche per la prevenzione SARS-CoV-2;

I Protagonisti della gestione delle emergenze sono:

1. Il Datore di lavoro (nelle scuole è il Dirigente Scolastico)
2. I Lavoratori addetti alla gestione delle emergenze (*RSPP, Personale individuato come "preposto", Incaricati all'evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, squadra ASPP, lavoratori incaricati per la prevenzione e lotta agli incendi e incaricati al primo soccorso, referenti COVID-19, Prot. Civile, DPS ecc.*);
3. I "Soccorritori Qualificati" (Professionali) ovvero gli Organi di Assistenza;
4. Tutto il personale della scuola, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni del datore di lavoro e dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08.

Comportamento in caso di infortunio (raccomandazioni per tutto il personale)

Le cassette di pronto soccorso (oltre ad alcuni dispositivi DAE), collocate al piano terra vicino all'ingresso principale, in palestra e in vari corridoi principali dell'edificio scolastico, raccolgono il materiale che è necessario al primo sommario trattamento di un infortunato.

1. Non perdere la calma, evitando azioni inconsulte e dannose;
2. Esame dell'infortunato:
 - valutare la dinamica dell'incidente;
 - rassicurare l'infortunato se è cosciente (soccorso psicologico);
 - evitare commenti sul suo stato anche se appare incosciente;
3. In caso di infortunio occorso ad un alunno, provvedere - avvalendosi della collaborazione del centralino dei collaboratori scolastici o della Vicepresidenza - a contattare/avvisare immediatamente i genitori e, ove ciò risultasse necessario dalle circostanze, chiamare il **pronto intervento (118)**, specificando chiaramente l'indirizzo e le modalità di accesso alla struttura scolastica. Nel caso in cui non fossero giunti i genitori in tempo utile, è necessario che l'alunno sia accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale da personale scolastico (collaboratore scolastico o docente a seconda delle circostanze) fino a quando non viene disposto il ricovero (o, ovviamente, non sopraggiungono i genitori o persona inviata dagli stessi). Ovviamente la funzione dell'operatore scolastico che sale sull'ambulanza è di mero accompagnamento, alla luce dei principi di vigilanza sopra ricordati.
4. In caso di incidente provocato da contatto con sostanze chimiche, consegnare al medico l'imballaggio con l'etichetta della sostanza.

Indicazioni specifiche per gli Addetti al Servizio di Primo Soccorso (P.S.)

Ricevuta la segnalazione d'allarme, gli addetti della squadra delle emergenze di P.S. dovranno:

1. Approntare il materiale d'intervento occorrente ed intervenire nel caso specifico;
2. In caso di infortunio occorso ad un alunno, occorre provvedere immediatamente a contattare i genitori e, ove ciò risultasse necessario dalle circostanze, chiamare il 118 fornendo indicazioni ed operando secondo i consigli da loro pervenuti e le proprie possibilità e conoscenze, secondo le indicazioni fornite nel precedente punto 3.
3. Praticare le manovre previste per l'urgenza e/o per la gravità;
4. Se la situazione non è urgente fare il minimo indispensabile, all'occorrenza chiedendo un aiuto supplementare al personale presente in Istituto.

CLASSIFICAZIONE delle operatività di PRIMO SOCCORSO

Per Infortunio Lieve, l'addetto:

- espletta personalmente il primo soccorso;
- ripristina il contenuto della cassetta di pronto soccorso.

Per Infortunio Grave, l'addetto:

- telefona al 118 fornendo le opportune informazioni e – subito dopo – avvisa la famiglia;
- presta i primi soccorsi;
- accompagna l'infortunato al Pronto Soccorso;
- ripristina il contenuto della cassetta di pronto soccorso.

Le richieste di soccorso devono essere precise, ordinate e sintetiche per evitare perdita di tempo prezioso. Le informazioni da fornire al 118, in modo chiaro e puntuale, sono: nome, cognome e qualifica di chi sta chiamando, luogo dell'infortunio con chiari riferimenti stradali o topografici e relativo numero di telefono e numero di persone infortunate. Se chi telefona ha visto l'infortunio o sta vedendo direttamente l'infortunato fornisce elementi per la dinamica dell'infortunio e/o agente chimico nocivo che ha causato la lesione o l'intossicazione e prime conseguenze. E' bene annotare sempre per iscritto gli elementi essenziali di tale intervento per la successiva conservazione (in busta chiusa) nel fascicolo dell'allievo conservato in segreteria didattica.

Prevenzione del rischio ed EMERGENZA INCENDIO (in relazione allo specifico Piano di Emergenza)

- E' fatto obbligo a tutti di rispettare rigorosamente il divieto di fumo segnalato da appositi cartelli;
- E' vietato fare un uso improprio degli interruttori e delle prese della corrente elettrica, ingombrare con
- suppellettili o altri ostacoli le vie di fuga, nonché bloccare l'apertura delle uscite di sicurezza;
- E' fatto obbligo a tutti di usare gli apparecchi elettrici rispettando le prescritte modalità d'uso;
- E' vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi o altro materiale incandescente nei cestini dei rifiuti, sul pavimento e in prossimità degli arredi;
- E' vietato utilizzare apparecchiature elettriche personali collegate alla rete elettrica dell'edificio che non
- appartengono alla dotazione della scuola;
- E' vietato usare fiamme libere, se non nei laboratori attrezzati, quando è indispensabile e con l'osservanza delle misure e DPI previsti nello specifico regolamento di laboratorio;
- Tenere i materiali infiammabili (per esempio carta, prodotto per la pulizia e per la sanificazione ecc.) lontano da fonti di potenziale ignizione;
- Smaltire quotidianamente i rifiuti cartacei raccogliendoli negli appositi contenitori all'esterno della scuola;
- NON usare ascensori e NON sostare lungo le scale né davanti alle uscite di emergenza;

Se vi è pericolo di incendio, si attiva il previsto sistema di allarme (segnalazioni acustiche ed ottiche) ed occorre quindi adottare le precauzioni e le misure di sicurezza previste dal PIANO DI EVACUAZIONE della scuola, seguendo le indicazioni riportate da apposite tabelle affisse nelle varie aule e nei corridoi per le uscite di sicurezza e il raggiungimento dei relativi punti di raccolta intorno all'edificio come da apposite segnalazioni e cartellonistica.

N.B. Si ricorda che alcuni atti vandalici come la rimozione degli strumenti di cautela contro gli infortuni sul lavoro e/o della segnaletica per la prevenzione di eventi dannosi, dispositivi per l'antincendio (estintori, segnalatori ecc.) o dispositivi (sanificatori, igienizzatori) e modalità organizzative vigenti connesse con l'epidemia SARS-CoV- 2, costituiscono reato penale (art. 673 c.p.) con conseguente immediata applicazione di sanzioni disciplinari aggravate dalle conseguenze di una eventuale denuncia alle autorità giudiziarie competenti.

Prevenzione RISCHIO ELETTRICO

- Non manomettere né modificare elementi dell'impianto elettrico o di macchine ad esso collegate;
- Se si notano danni o fatti anomali nell'impianto e negli apparecchi elettrici (per esempio fili scoperti o volanti, prese elettriche difettose che si surriscaldano, placchette o scatole di derivazione danneggiate) astenersi ovvero sospendere immediatamente l'uso degli stessi e quindi segnalare prontamente il fatto all'RSPP per la richiesta di intervento da inviare agli Uffici competenti;
- Prima di usare le apparecchiature elettriche verificarne l'integrità, la funzionalità e la sicurezza

- seguendosempre le istruzioni dei relativi manuali;
- Prima di usare un apparecchio alimentato da corrente elettrica verificare che la presa di corrente e la spina siano perfettamente funzionanti e prive di parti accessibili sotto tensione e/ o di fili elettrici parzialmente scoperti, evitando di usare spine non adatte alla presa e posizionando l'apparecchio elettrico in modo da evitare che il cavo di collegamento alla rete elettrica sia di ingombro o di intralcio al passaggio;
 - Non operare mai con le mani bagnate o umide su macchine elettriche;
 - Se è necessario aprire l'apparecchio elettrico (per esempio per rimuovere i fogli rimasti accartocciati nella fotocopiatrice) ovvero cambiare accessori (per esempio una lampada), non operare mai con la macchina accesa e collegata alla presa di corrente: spegnere prima l'interruttore, togliere la spina dalla presa e quindi operare sulle parti interne della macchina;
 - Quando una macchina è in movimento o è accesa è vietato pulire, oleare, lavare, registrare a mano parti o elementi della macchina stessa;
 - Attenersi sempre alle istruzioni del manuale sia per l'utilizzo che per la manutenzione della macchina;

Specifiche indicazioni dovranno essere fornite agli studenti, a cura dei preposti e dei vari docenti responsabili di laboratorio, per l'utilizzo dei DPI, delle macchine, degli utensili e delle attrezzature collocate nei vari laboratori dell'Istituto, secondo quanto previsto dai manuali d'uso delle attrezzature, dalle schede di sicurezza dei reagenti chimici e dai rispettivi regolamenti di laboratorio. Tale attività di informazione dovrà trovare riscontro nel registro elettronico.

Prevenzione RISCHIO CHIMICO

- Assicurarsi che tutti i reagenti chimici presenti nel Lab. Di Chimica (ed eventualmente ed eccezionalmente anche in altri Laboratori, se previsto) siano stoccati negli appositi armadi di Sicurezza;
- Tenere aggiornate e in luogo facilmente accessibile le Schede di Sicurezza di ogni reagente presente;
- Utilizzare i DPI ogni qualvolta si manipolino reagenti che lo prevedono;
- Consultare, in caso di necessità, il documento di valutazione dei rischi specifici (DVR).

Specifiche indicazioni dovranno essere fornite agli studenti, a cura dei preposti, per l'utilizzo dei DPI, delle macchine, degli utensili e delle attrezzature, secondo quanto previsto dai manuali d'uso delle attrezzature, dalle schede di sicurezza dei reagenti chimici.

Prevenzione del rischio sismico ed EMERGENZA TERREMOTO

- È vietato intralciare il passaggio nei corridoi e nei pressi delle uscite di emergenza;
- Verificare periodicamente il buon funzionamento delle porte e delle uscite di emergenza, segnalando prontamente eventuali anomalie all'RSPP e direttamente al Dirigente della scuola per la richiesta di intervento da inviare agli Uffici competenti;
- Adottare tutte le misure precauzionali indicate nel piano di evacuazione e dalle schede di "emergenzaterremoto" affisse nelle varie aule;

COSA FARE SE ARRIVA UN TERREMOTO (fonte INAIL)

Se ci si trova in un LUOGO CHIUSO bisogna prima di tutto mantenere la calma (per quel che è possibile), sospendere ogni attività e non precipitarsi subito fuori dall'edificio. Le scosse sismiche giungono completamente inattese. Un terremoto frequentemente si presenta con una prima scossa (la più violenta) e poi con successive scosse di minore intensità. Quindi:

- Se si è lontani dalle pareti portanti, ripararsi mettendosi sotto un banco (vedi illustrazione);
- Allontanarsi dalle finestre, specchi, vetrine, porte, lampadari, apparati elettrici, scaffali di libri ed armadi perché potrebbero cadere e procurare delle ferite;
- Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti);
- Se si è fuori dalle aule proteggersi dirigendosi sotto le architravi delle porte e vicino ai muri portanti;

- Non usare accendini o fiammiferi perché potrebbero esserci fughe di gas;
- All'ordine di evacuazione o cessata la prima scossa improvvisa, uscire comunque il più in fretta possibile dall'edificio scolastico/palestra senza usare gli ascensori e riunirsi all'aperto lontano dai muri perimetrali e/o da altri edifici nei vari punti di raccolta segnalati;
- Fare attenzione alle cose che cadendo potrebbero colpirci (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti, ecc) ed alle scale che potrebbe danneggiarsi;
- Proteggere naso e bocca con qualsiasi cosa a disposizione, meglio se un tessuto tramite il quale respirare;



- **Assicurarsi inoltre dello stato di salute delle persone che si hanno attorno e - se necessario e valutate le proprie possibilità e capacità - prestare i primi soccorsi.**
- **Uscire con prudenza: all'esterno dell'edificio è probabile che ci siano vetri rotti con cui facilmente ci si può ferire.**
- **Seguire il Piano di Evacuazione di Istituto e raggiungere i punti di raccolta all'esterno dell'edificio o altre aree/zone previste dal Piano di Emergenza dell'Istituto.**

Se ci si trova **ALL'APERTO** mantenendo la calma bisogna allontanarsi velocemente da:

- Edifici (per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi) facendo attenzione anche alla possibilità di essere colpiti da vasi, tegole, rami e altro materiale;
- Alberi, lampioni e linee elettriche;
- Evitare l'uso delle autovetture.

In sostanza bisogna cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante dalle zone perimetrali dell'edificio scolastico e da altri edifici limitrofi.

In attesa del segnale di allarme per l'evacuazione dell'edificio e durante l'evacuazione stessa, è vietato a chiunque usare l'ascensore. Non sostare per le scale o lungo i corridoi. Prima di raggiungere i punti di raccolta esterni - sempre senza mettere in pericolo la propria incolumità - il personale al momento in servizio (docenti/assistenti tecnici/collaboratori scolastici) deve controllare ogni locale (aule, laboratori, bagni, ecc.) per assicurarsi che nessuno sia rimasto dentro l'edificio impossibilitato ad uscire. Attenersi in ogni caso alle raccomandazioni previste dal Piano di Evacuazione.

COSA FARE IN CASO DI ALLUVIONE

In caso di alluvione dell'edificio scolastico, portarsi subito ma con calma dai piani bassi a quelli più alti. L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto e dagli addetti alla prevenzione dei rischi elettrici. Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale. Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e la esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.

Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse.

- Attendere l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta.
- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche.
- Evitare di utilizzare gli ascensori.
- **Attendere le indicazioni e le disposizioni fornite dal datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) concordate con l'RPP, la squadra ASPP ed i servizi di protezione civile locali. Tali indicazioni potranno essere fornite anche attraverso comunicazioni vocali mediante l'apposito sistema di diffusione acustica nelle varie aule.**

COSA FARE IN CASO DI TROMBA D'ARIA

- ☐ Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte. Se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di piante di alto fusto, allontanarsi da queste. Qualora nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria dovessero essere presenti dei fossati o buche, è opportuno ripararsi in questi.
- ☐ Se nelle vicinanze dovessero essere presenti fabbricati di solida costruzione, ricoverarsi negli stessi e restarvi in attesa che l'evento sia terminato. Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ..
- ☐ Prima di uscire da uno stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

Per un approfondimento dei temi trattati nel presente protocollo informativo e per una migliore conoscenza dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione da adottare, invito tutto il personale a fare riferimento – per quanto riguarda la richiesta di chiarimenti e/o informazioni sulla sicurezza - all'RSPP, alla squadra ASPP e al datore di lavoro. Per ogni approfondimento, è fortemente raccomandata la consultazione delle disposizioni riportate nei vari documenti/norme (DVR, vari regolamenti sulla sicurezza, planimetrie e Piani di evacuazione, Piano di Emergenza ecc.) disponibili sul sito WEB istituzionale **nella sezione "SICUREZZA NELLA SCUOLA".**

Tali documenti saranno aggiornati costantemente per le necessità che si evidenzieranno nel tempo.

Altri ambiti di tutela della salute nelle Istituzioni Scolastiche

Per quanto riguarda la mitigazione e la prevenzione relative al SARS/CoV-2, si rimanda ai documenti pubblicati nella home-page del sito WEB istituzionale:

- *Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)".*
- *Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico.*
- *Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023 Eventuali aggiornamenti inerenti.*

Tra le diverse altre forme di tutela della salute si evidenziano:

- Il divieto di fumo nei locali scolastici e nelle pertinenze esterne dell'Istituto;
- le norme generali d'igiene dei prodotti alimentari;
- la somministrazione di farmaci "salvavita" agli alunni che si trovano in particolari condizione di salute (previa sottoscrizione di apposite convenzioni della scuola con l'AUSL di pertinenza);
- Le disposizioni in materia di pulizia, l'igienizzazione, l'aerazione e sanificazione degli ambienti e relativi arredi;
- Le disposizioni, oggetto di recente regolamento, in materia di vigilanza degli allievi

Per Tutto quanto non espressamente citato dal presente Protocollo Formativo si rimanda a:

1. Disposizioni impartite dal *D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dal D.M. e del 02/09/21 (Antincendio)*;
2. Manuali d'uso delle attrezzature, schede di Sicurezza dei Reagenti Chimici,
4. Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) generali e specifici;

5. Piani di Emergenza dell'Istituto e della Palestra (PEI) affissi in vari luoghi dell'edificio;
6. Piano di Evacuazione per l'Istituto e per la Palestra con relativi allegati;
7. Tabelle "Emergenza Incendio" ed "Emergenza Terremoto" affisse nelle varie aule e Palestra dell'edificio;
8. Regolamento di Istituto, documenti, norme e circolari interne da consultare nel sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Fabbri
(firmato digitalmente)